

Safe Bag punta al Nasdaq

La società italiana sul listino americano da fine di luglio

■ MILANO

UN'INTUIZIONE geniale. Imballare valigie e trolley prima di essere imbarcati nelle stive degli aerei. Un'intuizione arrivata all'indomani dell'attacco delle Torri Gemelle e che ha fatto la fortuna di **Safe Bag**, società varesina, che ora si appresta a sbarcare sui listini americani. Il consiglio di amministrazione della società, infatti, ha dato mandato al presidente Rudolf Gentile di avviare le attività propedeutiche per il *double listing* a Nasdaq. La quotazione sul listino Usa avverrà attraverso l'adesione ai programmi 'American depositary receipt-Sponsored level I« (Adrs) e 'Nasdaq international designation», funzionali a permettere che i titoli **Safe Bag** vengano negoziati, con l'avallo e la sponsorizzazione della Nasdaq International Company, sul mercato statunitense. Si presume che il processo di *double listing* possa durare cir-

ca 90 giorni e, dunque, si concretizzi entro fine luglio. «In seguito ad un incontro con i vertici del Nasdaq ci siamo convinti che il *double listing* su questo mercato possa essere la strada giusta per aumentare la liquidità sul titolo e favorire le operazioni di M&A che abbiamo allo studio negli Usa», dichiara Rudolph Gentile, presidente di **Safe Bag**.

DA SETTEMBRE 2013 è quotata presso il segmento Aim di Borsa Italiana **Safe Bag**, con sede a Gallarate (VA), conta circa 600 collaboratori a livello mondiale, ha al suo attivo circa 5 milioni di clienti all'anno, ed è presente negli aeroporti di Italia, Francia, Portogallo, Svizzera, Usa, Canada, Brasile, Polonia, Russia, Lituania, Lettonia, Estonia, Kirgizstan, Thailandia e Filippine con circa 150 punti vendita. Il gruppo ha chiuso il 2018 con un fatturato di circa 43 milioni di euro.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



La scheda

5 milioni di clienti

Safe Bag, con sede a Gallarate, conta circa 600 collaboratori a livello mondiale e 5 milioni di clienti

43 milioni di fatturato

Il gruppo, fondato da Rudolph Gentile nel 1997, ha chiuso il 2018 con un fatturato di circa 43 milioni di euro

